

Progetto EDUKA2 - Per una governance transfrontaliera dell'istruzione

OBBIETTIVO

L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi.

A beneficiare delle azioni previste saranno in particolare le scuole e le università nell'area del Programma.

PROGRAMMA: Progetto transfrontaliero finanziato dal Programma Interreg V-A Italia –Slovenia 2014 – 2020

DURATA: Il progetto dura 18 mesi (1.9.2017 al 28.2.2019)

Le attività previste avranno luogo nelle province di Trieste, Gorizia, Udine, Venezia in Italia e nelle Regioni statistiche Obalno-kraška, Osrednjeslovenska e Goriška in Slovenia.

BUDGET: Il progetto ha una dotazione finanziaria di 775.500,00 €.

PARTNER:

- Lead partner lo SLORI– Istituto sloveno di ricerche.
- INV - Inštitut za narodnostna vprašanja (Istituto per lo Studio delle Questioni Etniche),
- Società filologica Friulana "Graziadio Isaia Ascoli",
- l'Università di Nova Gorica,
- Università Ca' Foscari di Venezia
- l'Università del Litorale - Facoltà di Studi Educativi.

COS'È LO SLORI - Istituto sloveno di ricerche

Lo SLORI è un ente sloveno in Italia che si occupa di ricerca a livello professionale fin dal 1974. L'istituto è stato istituito e si è in seguito sviluppato come un importante centro di dibattito intellettuale e scientifico. Il suo orientamento programmatico è incentrato sulla promozione delle attività di ricerca rivolte allo studio delle prospettive di sviluppo culturale, sociale e spaziale della comunità nazionale slovena in Italia e alle sue relazioni con la comunità italiana di maggioranza, con la realtà slovena d'oltreconfine e il contesto internazionale più ampio.

L'attività di ricerca dello SLORI comprende ricerche di base e applicate che indagano i vari aspetti degli studi etnici, le questioni attinenti alle minoranze e i processi di sviluppo nelle aree di confine.

PARTNER ASSOCIATI: Rafforzare la governance – Abbiamo ricevuto il supporto di importanti enti istituzionali, che sono partner associati del progetto:

- l' Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia – del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca della Repubblica Italiana,
- il Ministero per l'istruzione, la scienza e lo sport della Repubblica di Slovenia
- l'Area istruzione, formazione e ricerca della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

EDUKA1

Il progetto nasce dalle esperienze positive dei partner nell'ambito del precedente progetto EDUKA finanziato nella scorsa programmazione europea, dal programma per la Cooperazione transfrontaliera Italia – Slovenia 2007 – 2013.

Il Progetto EDUKA portava il titolo: Educare alla diversità e trattava la promozione dei valori interculturali, fondamentali per la formazione e lo sviluppo dei rapporti nella società multietnica e multilingue.

Gli obiettivi di EDUKA erano:

- 1) valorizzare il patrimonio culturale e la diversità etnica
- 2) rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel campo dell'educazione e dell'istruzione

3) trasferire le conoscenze dai centri di ricerca al territorio

EDUKA2 vuole capitalizzare gli obiettivi raggiunti nel precedente progetto, ampliando i temi già trattati al livello della governance transfrontaliera.

COSA FAREMO nell'ambito del progetto:

- verrà realizzata una Rete....

I RISULTATI ATTESI:.....

I PRINCIPALI TERGET GROUP.....

RETE

Gli istituti selezionati saranno inseriti nella rete funzionale EDUKA2 di cooperazione transfrontaliera (in seguito Rete) tra le scuole, università, centri di ricerca ed enti di riferimento delle minoranze nazionali e linguistiche (slovena e friulana in Italia, italiana in Slovenia).

All'interno della Rete opereranno gruppi di lavoro transfrontalieri composti da docenti e ricercatori che si occuperanno di creare i materiali didattici e di realizzare le azioni pilota previste. Si prevede l'attivazione di 16 gruppi di lavoro. I membri della Rete potranno usufruire della formazione per i docenti proposta nel WP3.2 - corsi di formazione congiunti per i docenti delle scuole pubbliche.

La Rete predisporrà, entro la fine del progetto previsto il 28/02/2019, un documento strategico congiunto di modelli didattici condivisi tra i sistemi d'istruzione nell'area del Programma, con linee guida, metodi comuni e contenuti condivisi di didattica transfrontaliera, didattica delle lingue minoritarie, regionali e del vicino e didattica sui rischi associati allo sfruttamento del suolo e al cambiamento climatico. Il documento strategico conterrà le modalità di partecipazione nonché gli strumenti e i modelli didattici condivisi che i sottoscrittori della Rete si impegneranno a includere nella propria offerta formativa e ad applicare in classe.